



**Maggio al Mercato
Scuola Secondaria di I° grado
"Caduti di via Fani"
Chiesa di S. Giovanni a mare**



**La Scuola Secondaria
"Caduti di via Fani"
ha adottato
la Chiesa
di S. Giovanni a mare
e
in occasione
del
Maggio dei Monumenti**

**ha organizzato
delle visite guidate
illustrando la storia
e le bellezze
architettoniche del
monumento
adottato**





La chiesa di S. Giovanni a mare,
di estremo interesse per
l'architettura medievale
napoletana nonché testimonianza
storica dell'evoluzione della città,
trae origine antica: fondata nell'XI
secolo dai benedettini fu
successivamente annessa
all'Ospedale di S. Giovanni
Gerosolimitano, già documentato
nel 1186 e nel 1231, prima della
costruzione dell'adiacente chiesa
di S. Eligio.

La chiesa e l'Ospedale
di S Giovanni a mare
costituirono,
nella struttura
dell'Ordine di Malta,
la commenda o baliaggio
dipendente
dal
Gran Priorato di Capua e
vi si curavano i feriti che
sbarcavano a Napoli.





**Il complesso
ha funzionato fino al 1800
quando,
con l'editto napoleonico,
l'Ordine fu soppresso
e
i beni
furono trasferiti
al
Demanio dello Stato.**

**Nel 1828
fu data alla
Diocesi di Napoli
e
divenne
sede parrocchiale,
attualmente
trasferita
nella Chiesa di S. Eligio.**





Le vorticosse trasformazioni
della città
che
hanno interessato
la zona del Mercato,
hanno contribuito
notevolmente
a cancellare
l'unitarietà del complesso
architettonico,

...

...
inglobando
nella crescita
edilizia circostante
gli ambienti dell'ospedale,
parte
delle cappelle laterali
ed
i cortili.





Dopo decenni
di abbandono
che
decretarono la chiusura
del
monumento ed un degrado
quasi irreversibile
il lavoro
della Soprintendenza,

...

...

che ha mirato
al restauro
e
alla valorizzazione
del complesso,
ha posto non solo le premesse
per una crescita culturale
e, insieme a questa,
economica,

...





...
ma
anche avviato
un processo di
recupero

...

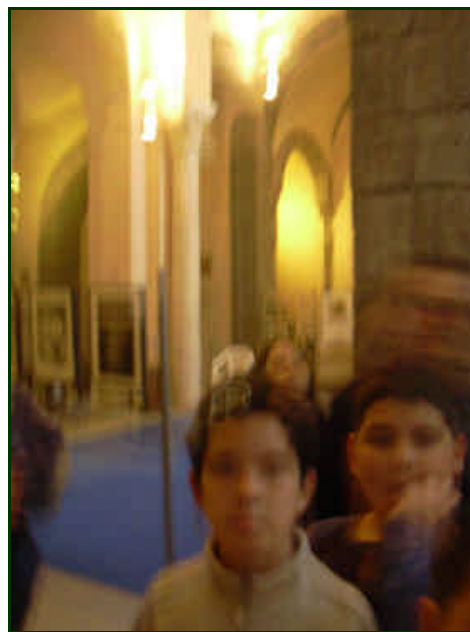
...
capace
di trainare
ad una

...



...
più ampia
riqualificazione
del contesto sociale
e
umano.

In questo spirito
si inserisce
l'adozione
del complesso
da parte
della
Scuola Media
"Caduti di via Fani"



che è erede
delle contraddizioni
di questo territorio
ma
anche naturale
speranza del suo
riscatto.

